

Indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

- 1) I rappresentanti non devono incorrere nelle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità stabilite dalla legge per i Consiglieri Comunali, nonché dagli Statuti degli Enti per i quali si procede alla nomina, né in alcuna condizione ostativa ai sensi del D.Lgs. 39/2013;
- 2) A norma dell'art. 66 dello statuto comunale sussistono le seguenti cause di ineleggibilità e incompatibilità:
 - a) essere Consigliere Comunale;
 - b) essere Assessore Comunale;
 - c) far parte degli organismi rappresentativi di quartiere;
 - d) essere parente od affine, fino al terzo grado, di Consigliere o di Assessore Comunale;
 - e) essere amministratore o dipendente o collaboratore di azienda che operi nello stesso settore merceologico di quella in cui rappresenta il Comune;
 - f) essere dirigente di un'altra, o rappresentante del Comune in altre due, tra le aziende di cui al presente comma;
 - g) aver subito condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione, o contro la persona, o contro il patrimonio.
- 3) Con particolare riferimento all'Azienda Speciale Solaro Multi Servizi, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Azienda stessa, non può essere nominato alla carica di Amministratore Unico dell'azienda, chi incorra in una delle seguenti ulteriori cause di ineleggibilità o di incompatibilità:
 - a) Essere parente o affine, fino al terzo grado, del Sindaco (art. 9 lettera d dello Statuto Azienda SMS)
 - b) Essere in lite con l'Azienda o con il Comune di Solaro.
- 4) Si provvede alla scelta di persone con provata esperienza di conoscenza del territorio e con capacità amministrativa, tecnica e professionale, da valutarsi in riferimento a titoli, studi compiuti, esperienze ed attività pregresse, funzioni svolte presso aziende pubbliche o private, ovvero presso Pubbliche Amministrazioni.
- 5) Al fine di consentire ai cittadini singoli ed associati ed in generale alle forze rappresentative della società civile di prestare apporto collaborativo al Sindaco nell'adozione dei provvedimenti di competenza, si procede, di norma 30 giorni prima del termine di effettuazione della nomina, alla pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune e con adeguata affissione pubblica di un avviso contenente l'indicazione delle nomine da effettuare, dei requisiti richiesti, nonché dei termini di presentazione delle candidature che vengono previsti di norma in giorni 15. Le candidature presentate, che dovranno essere accompagnate da un curriculum vitae, sono sottoposte al Sindaco che le esamina verificando il possesso dei requisiti e indicando i nominativi dei candidati ritenuti idonei e di quelli ritenuti non idonei. Successivamente alla nomina, il Sindaco fornisce adeguata motivazione al Consiglio in sede di comunicazione della nomina stessa. Nell'ipotesi di mancata presentazione di candidatura entro i termini stabiliti, il Sindaco comunque procede alla nomina dei rappresentanti attenendosi agli indirizzi ed ai principi qui riportati.
- 6) I curricula dovranno dare notizia dei titoli, delle pregresse attività e delle esperienze. Agli stessi dovrà essere allegata dichiarazione degli interessati, resa nelle forme previste dal DPR 445/2000:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla legge in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
 - l'inesistenza di conflitti di interessi con il Comune di Solaro.
- 7) Il decreto di nomina o di designazione deve essere notificato all'interessato, firmato per accettazione, affisso all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni **corredato di curriculum vitae**, comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile e trasmesso agli Enti, Istituzioni ed Aziende cui si riferisce.
 - 8) In caso di cessazione dell'incarico, per il verificarsi di uno degli adempimenti, incompatibilità od incapacità previste dalla legge, dallo Statuto comunale, dagli Statuti e dai Regolamenti degli Enti, Aziende ed Istituzioni interessati, il Sindaco, nel rispetto dei presenti indirizzi, provvede alla surroga entro 45 gg. dal verificarsi degli eventi di cui trattasi.
 - 9) Il Sindaco può, sentito il parere dei Capigruppo Consiliari, con provvedimento da notificare all'interessato, procedere alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni qualora:
 - a) venga accertata l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive negli organi presso cui sono stati nominati, salvo quanto stabilito dagli Statuti e dai Regolamenti degli Enti, Aziende ed Istituzioni;
 - b) si ravvisi la mancata conformità con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione Comunale;
 - c) risultino gravi motivi di incompatibilità o di incoerenza con la carica ricoperta.
 - 10) Il provvedimento di revoca deve essere comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, unitamente al provvedimento di surroga, che dovrà essere adottato entro 45 giorni dal verificarsi della revoca e nel rispetto dei termini e delle modalità di cui agli articoli precedenti.
 - 11) Il provvedimento di revoca produce effetto dalla data della notifica all'interessato.